

Jorge Lorenzo (Team Yamaha) ha dominato i 28 giri del Gran Premio di San Marino, tredicesimo appuntamento del Motomondiale, resistendo nelle fasi iniziali alla pressione di Casey Stoner (Honda Repsol), partito in pole position. Il pilota spagnolo ha stabilito anche il nuovo record sul giro del tracciato di Misano Adriatico. Dani Pedrosa (Honda Repsol) ha superato Stoner al 23° passaggio, tagliando il traguardo in seconda posizione, davanti al pilota australiano. Con la vittoria di Lorenzo rimane aperta la lotta per il titolo mondiale a cinque gare dal termine della stagione: sono 35 i punti che separano il pilota australiano dal rivale spagnolo. La temperatura è stata molto più fredda rispetto alle precedenti giornate di prove e il cielo è rimasto nuvoloso per tutta la durata di gara.

“All’inizio tutti i piloti scrutavano il cielo per capire quale strategia adottare e nei primi giri è stato difficile valutare il livello di aderenza a causa delle poche gocce di pioggia cadute nell’asfalto”, ha dichiarato Hirohide Hamashima, Assistente del Responsabile Sviluppo Bridgestone Motorsport. “Tutti i piloti hanno optato per il pneumatico con mescola dura all’anteriore, mentre per il posteriore hanno utilizzato il pneumatico con mescola più morbida e sono soddisfatto della performance e della consistenza di entrambe le tipologie di pneumatici. Jorge ha stabilito il nuovo giro record al 12° giro e il suo tempo totale di gara è stato più veloce di 11 secondi rispetto al precedente record”.

Qualche goccia di pioggia è caduta sulla griglia di partenza e al primo giro i commissari di gara hanno esposto la bandiera bianca ad indicare la possibilità per i piloti di entrare ai box e utilizzare moto con assetto da bagnato.

Particolarmente intensa è stata la lotta per la quarta posizione nelle fasi finali tra Andrea Dovizioso (Honda Repsol), Ben Spies (Team Yamaha) and Marco Simoncelli (San Carlo Honda Gresini). Quest’ultimo ha tagliato il traguardo per primo, precedendo Dovizioso e Spies.

© riproduzione riservata
pubblicato il 5 / 09 / 2011